



# Unione Dei Comuni Destra Adige



Isola Rizza



Roverchiara



San Pietro di Morubio

## Area Edilizia Privata e Territorio

Sede Operativa: Via G. Marconi, 187 – 37050 Isola Rizza (VR)

Tel. 045 7135022 – Fax 045 7135640

Pec: segreteria.unionedxadige.vr@pecveneto.it

Prot. n. 4833

Isola Rizza, lì 30/05/2018

# AVVISO

Il Responsabile dello Sportello Unico per le Attività produttive dell'Unione dei Comuni Destra Adige, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L.R. 31/12/2012 n. 55

## RENDE NOTO

Che a decorrere da oggi **per la durata di 10 (dieci) giorni consecutivi**, il verbale della conferenza dei servizi relativamente al progetto di "Ampliamento di un capannone ad uso logistico sito in Via Conche del Comune di Isola Rizza - Procedura SUAP di cui all'art.8 del DPR 160/2010 con valenza di Variante al PI ai sensi dell'art. 4 della LRV n° 55/2012", unitamente a tutti i documenti allegati, comprensivi del progetto completo in ogni suo elemento, **SONO DEPOSITATI a disposizione del pubblico in libera visione** presso l'Ufficio Tecnico dell'Area Edilizia privata e Territorio dell'Unione dei Comuni Destra Adige, sito nel Municipio del Comune di Isola Rizza, in Via G. Marconi n. 187 e **vi rimarranno fino al giorno 08/06/2018 compreso**;

Che il suddetto verbale della conferenza dei servizi costituisce adozione di variante al Piano degli Interventi vigente, così come previsto dall'art. 4, comma 5 della L.R. 55/2012;

Che ai sensi dell'art. 4, comma 5 della L.R. 55/2012 **fino a 20 (venti) giorni dopo la scadenza di deposito, chiunque può formulare "osservazioni"** sullo strumento urbanistico adottato;

Le osservazioni dovranno essere redatte in carta semplice, secondo il modulo a disposizione presso l'Ufficio Tecnico suddetto e presentate in duplice copia all'Ufficio Protocollo dell'Unione dei Comuni Destra Adige presso il Comune di San Pietro di Morubio o inviate attraverso pec all'indirizzo [segreteria.unionedxadige.vr@pecveneto.it](mailto:segreteria.unionedxadige.vr@pecveneto.it) **entro e non oltre il giorno 28/06/2018.**

Entro 30 (trenta) giorni dal decorso di detto termine, il Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 4, comma 6 della L.R. 55/2012 si esprimerà sulle osservazioni pervenute ed approverà lo strumento urbanistico sopra citato.

Il Responsabile  
dello Sportello Unico per le Attività Produttive

arch. Veronica Mondino





# Unione Dei Comuni Destra Adige



Isola Rizza



Roverchiara



San Pietro di Morubio

## Area Edilizia Privata e Territorio

Sede Operativa: Via G. Marconi, 187 – 37050 Isola Rizza (VR)

Tel. 045 7135022 – Fax 045 7135640

Pec: segreteria.unionedxadige.vr@pecveneto.it

Prot. 4570 UCDA del 23/05/2018

### CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA

Art.8 del DPR 160/2010

Art.4 della LR 55/2012.

Art. 14-ter L.241/90 e smi

*(Progetto comportante la variante del Piano degli Interventi)*

**OGGETTO:** Conferenza dei servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona (art. 14-ter L.241/90 e smi) relativamente al progetto di ampliamento di un capannone ad uso logistico sito in Via Conche del Comune di Isola Rizza. **Procedura SUAP con valenza di Variante al PI ai sensi dell'art. 4 della LRV n° 55/2012.**

**Ditta richiedente e proprietaria:** SARDALEASING SPA - c.f./p.iva 00319850905, con sede a Sassari (SS) in Via IV Novembre n.27. Legale Rappresentante: Sig. Claudio Di Rosario, c.f.:DRSCLD63L05H264D, nato a RHO (MI) il 05/07/1963, residente a RHO (MI) in Via Don L. Bettinetti n.18.

**Ditta richiedente titolare di contratto di leasing:** ECODEM SRL - c.f./p.iva 02276270234, con sede a Verona (VR) in Via Strada del Chiodo n. 50. Legale Rappresentante: Sig.ra Albertini Ornella, c.f.: LBRRLL64R50L781K, nata a VERONA (VR) il 10/10/1964, residente a Negrar (VR) in Via Monumento n.29.

**Ditta utilizzatrice:** NUMBER1 LOGISTIC GROUP SPA con sede legale a Parma (PR) in Viale Forlanini 2/A, c.f./p.iva: 01936620341.

**Ubicazione:** ISOLA RIZZA – VIA CONCHE

#### **Individuazione catastale:**

NCT: Fg 11 Mappale 308 (area su cui insiste il capannone esistente).

NCT: Fg 11 Mappali 210-215 (mappali interessati dall'ampliamento).

**Progettista:** ing. Stefano Barbi con studio professionale in Bussolengo (VR) – Via Dante Alighieri 10;

Oggi martedì **VENTIDUE del mese di MAGGIO dell'anno 2018**, alle ore **10,00**, presso il Municipio del Comune di Isola Rizza – Via G. Marconi n. 187, Isola Rizza (VR), a seguito di convocazione avvenuta con nota prot. n. 3517 del 18/04/2018, e con successive note prot.3930 del 04/05/2018 e prot.n.4216 del 14/05/2018, trasmesse agli enti interessati tramite sportello telematico SUAP, si è riunita la Conferenza di Servizi per l'esame definitivo dell'istanza pervenuta al protocollo generale dell'Unione dei Comuni Destra Adige in data 19/02/2018 con n.1463-1465 (SUAP pratica SUAP n. 00319850905-15022018-1306) presentata dalla ditta proprietaria Sardaleasing spa, nella persona del suo legale rappresentante sig. Claudio Di Rosario, e successivamente integrata, per l'attivazione della procedura di cui all'art. 8 del DPR 160/2010, art. 3 della L.R. 55/2012 e art. 4 della L.R. 55/2012 per la realizzazione di un progetto di ampliamento del capannone esistente ad uso logistico, sito in Via Conche del Comune di Isola Rizza, in parte in deroga ed in parte in variante al vigente Piano degli Interventi.

### **Componenti Conferenza di Servizi**

<b>ASSENTE</b>	Provincia di Verona - Settore Ambiente.
<b>ASSENTE</b>	A.R.P.A.V. Verona
<b>ASSENTE (pervenuto parere)</b>	Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Verona
<b>ASSENTE (pervenuto parere)</b>	Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste -Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Verona (ex Genio Civile)
<b>ASSENTE (pervenuto parere)</b>	Consorzio di Bonifica Veronese
Dott. Edio Fraccaroli - <b>PRESENTE</b>	ULSS N.9 SCALIGERA - Servizio igiene e sanità pubblica
Sig. Silvano Boninsegna - <b>PRESENTE</b>	Sindaco del Comune di Isola Rizza
Geom. Zidetti Gilberto - <b>PRESENTE</b>	Responsabile Area Lavori Pubblici dell'Unione dei Comuni Destra Adige.
Agente di P.L. Monica Sarti - <b>PRESENTE</b>	Vice Comandante – Polizia Locale Media Pianura Veronese
Arch. Mondino Veronica - <b>PRESENTE</b>	Responsabile Sportello Unico per le Attività Produttive e Responsabile dell'Area Edilizia privata e Territorio (incaricata con decreto del Presidente dell'Unione prot. n. 3199 del 09/04/2018) in qualità di PRESIDENTE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI.
Dott. Silvia Fiorio - <b>PRESENTE</b>	Istruttore Tecnico dell'Area Edilizia privata e Territorio, in qualità di SEGRETARIO VERBALIZZANTE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

Risultano presenti:

- il Tecnico Progettista ing. Stefano Barbi;
- l'ing. Angela Sandri, collaboratrice dell'ing. Stefano Barbi;
- il Sig. Giuliano Visalli, per conto della ditta NUMBER1 LOGISTIC GROUP SPA;
- il Sig. Stefano Bertolini, per conto della ditta NUMBER1 LOGISTIC GROUP SPA;
- il dott. Riccardo Roghi, tecnico redattore dello studio di impatto viabilistico per conto della ditta richiedente;
- la Sig.ra Ornella Albertini, Legale Rappresentante di ECODEM SRL;
- l'arch. Emanuela Volta, tecnico redattore del "Rapporto Ambientale preliminare-verifica di non assoggettabilità alla VAS", per conto della ditta richiedente.

L'Amministrazione Comunale di Isola Rizza viene rappresentata dal Sindaco Sig. Silvano Boninsegna.

Il Responsabile del SUAP, arch. Mondino Veronica, dichiara aperta la seduta e procede ad illustrare la pratica in esame, **PREMETTENDO ANZITUTTO CHE:**

- Con l'ampliamento in progetto si prevede di prolungare verso ovest il capannone esistente, per ulteriori 7.383,60 mq di superficie coperta (63,00 mq x 117,20 mq). Le caratteristiche costruttive ed estetiche della parte in ampliamento saranno omogenee rispetto alla parte esistente.
- Il capannone esistente, insistente sul terreno distinto catastalmente al NCT del Comune di Isola Rizza al Fg. 11 Mappale 308 di attuali mq. 21.975,40 di superficie coperta, è attualmente utilizzato dalla ditta "Number 1 Logistic Group Spa" che si occupa di attività di logistica, la quale necessita di ampliare gli spazi a disposizione per la gestione dello stoccaggio e per una modalità di distribuzione dei prodotti che siano congrui sia rispetto alle dimensioni raggiunte dall'attività di impresa, sia rispetto alle prospettive di sviluppo futuro;

L'ampliamento in progetto viene proposto in parte in applicazione dell'art. 3 della L.R. 55/2012 ed in parte in applicazione dell'art. 4.

Per quanto riguarda l'applicazione dell'art. 3, con l'ampliamento in progetto si prevede di realizzare 1.500 mq di ampliamento in deroga allo strumento urbanistico vigente. La realizzazione del capannone esistente, autorizzato con PC 14/2016 e successive varianti in corso d'opera, ha infatti saturato la superficie coperta a disposizione, calcolata in misura pari al 50% della superficie fondiaria.

La superficie coperta attualmente già realizzata è infatti pari a mq 21.975,40 < 21.995,35 mq massimi ammessi dalla norme di piano (residuano 19,95 mq).

La procedura prevista dalla L.R. 55/2012 per gli interventi in deroga allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 3, nel caso specifico in cui viene contestualmente richiesta anche l'applicazione dell'art. 4 (per gli interventi in variante allo strumento urbanistico), viene assorbita all'interno della procedura prevista per l'applicazione dell'art. 4.

I mq di superficie coperta massimi ammessi con l'applicazione della procedura di deroga e di variante al PI prevista dallo sportello unico per le attività produttive risulta pertanto la seguente:

**21.975,40 mq di capannone già realizzati +1.500 mq in deroga (art. 3 LR 55/2012)+ 5.890 mq (50% della sup. fondiaria pari a mq. 11.780) in variante (art. 4 LR 55/2012) = 29.365,40 mq massimi ammessi > 29.359 mq di progetto.**

- l'intervento di ampliamento è da realizzarsi in aderenza al capannone esistente interessando i limitrofi terreni distinti catastalmente al NCT, Fg 11, Mappali 210-215 per ulteriori 7.383,60 mq di superficie coperta (Totale superficie coperta del capannone dopo l'ampliamento: mq 29.359);
- i mappali interessati dall'intervento di ampliamento sono classificati dal vigente Piano degli Interventi del Comune di Isola Rizza in "Zona E Agricola", mentre il capannone esistente ricade all'interno della zona propria individuata come "Zona D3 – Unità produttive esistenti con regolamentazione particolare";
- il combinato disposto dagli articoli 8 del D.P.R. 160/2010 e degli articoli 3-4 della L.R. 55/2012 prevede che, nei Comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della Conferenza di Servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241 in seduta pubblica, al fine di addivenire all'approvazione della variante puntuale allo strumento urbanistico vigente;
- nel caso specifico, come precisato nell'istruttoria tecnica a firma del Responsabile dell'Area Edilizia privata e Territorio in data 11/05/2018, è necessario variare il vigente Piano degli Interventi individuando la perimetrazione dell' "Attività produttiva fuori zona", in continuità con la zona produttiva esistente, all'interno della quale sarà realizzato l'ampliamento del capannone proposto in progetto;
- tale intervento rientra tra quelli annoverati dall'art. 4 della L.R. 55/2012 secondo il quale deve essere acquisito il consenso dell'ente competente alla approvazione della variante allo strumento urbanistico generale ai sensi della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11, nella fattispecie del Consiglio Comunale, trattandosi di variante al Piano degli Interventi;
- sulla scorta della relazione dell'Arch. Mondino Veronica, in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica ed Edilizia Privata e di Responsabile SUAP, datata 17/04/2018, successivamente modificata ed integrata in data 11/05/2018 è stata disposta l'attivazione della procedura di cui all'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e articoli 3 e 4 della L.R.55/2012;

#### **ATTESO:**

- che, quindi, sono stati invitati a partecipare alla presente Conferenza di Servizi i seguenti Enti/Società, con contestuale invio degli elaborati progettuali:
  - ✚ PROVINCIA DI VERONA - Settore Ambiente - Via delle Franceschine, 10 - 37121 Verona (VR);
  - ✚ A.R.P.A.V - Via Dominutti, 8 - 37138 Verona (VR);
  - ✚ CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE - Strada della Genovesa 31/e - 37135 Verona (VR);
  - ✚ COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO, Via Polveriera vecchia, 2 - 37134 Verona (VR);
  - ✚ Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste - Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Verona (ex Genio Civile) - Piazzale Cadorna, 2 - 37126 Verona (VR);
  - ✚ ULSS N.9 SCALIGERA - Servizio igiene e sanità pubblica - Via Valverde, 42 - 37122 Verona (VR);
  - ✚ SINDACO DEL COMUNE DI ISOLA RIZZA;
  - ✚ RESPONSABILE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI dell'Unione dei Comuni Destra Adige;
  - ✚ POLIZIA LOCALE MEDIA PIANURA VERONESE, Piazza Scipioni, 1 - 37051 Bovolone (VR)
- che, inoltre, l'invito alla riunione è stato trasmesso anche:
  - ✚ al Signor **Claudio Di Rosario** Legale Rappresentante di **Sardaleasing spa**, c.f./p.iva 00319850905, con sede a Sassari (SS) in Via IV Novembre n.27, ditta proprietaria dell'immobile esistente e dell'area oggetto di intervento;
  - ✚ alla Signora **Albertini Ornella**, Legale Rappresentante di **ECODEM SRL** - c.f./p.iva 02276270234, con sede a Verona (VR) in Via Strada del Chiodo n. 50, ditta richiedente e titolare di contratto di leasing;
  - ✚ al Signor **Maurizio Bortolà**, Legale Rappresentante di **NUMBER1 LOGISTIC GROUP SPA** con sede legale a Parma (PR) in Viale Forlanini 2/A, c.f./p.iva: 01936620341 in qualità di ditta utilizzatrice dell'immobile esistente e del futuro ampliamento;
  - ✚ all'ing. **Stefano Barbi**, in qualità di tecnico progettista.

#### **TUTTO CIO' PREMESSO:**

➤ il Presidente procede alla verifica degli intervenuti alla presente conferenza, che risultano assenti o presenti, come sopra indicato a fianco dei rispettivi Enti, e contestualmente prende atto che sono pervenuti i seguenti pareri, che si allegano al presente verbale:

- ⊕ **COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO** (Approvazione del progetto con prescrizioni - nota prot.n. 7984 del 18/05/2018, pervenuta agli atti dell'Unione dei Comuni Destra Adige in data 18/05/2018 con prot.n. 4417).
- ⊕ **CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE** (Parere favorevole con prescrizioni - nota prot.n. 1-6521 del 21/05/2018, pervenuta agli atti dell'Unione dei Comuni Destra Adige in data 21/05/2018 con prot.n. 4467).
- ⊕ **Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste - Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Verona (ex Genio Civile)** (Parere favorevole con prescrizioni - nota prot.n. 187217 del 22/05/2018, pervenuta agli atti dell'Unione dei Comuni Destra Adige in data 22/05/2018 con prot.n. 4500).

Il Presidente Arch. Mondino Veronica illustrata ai presenti il progetto composto dagli elaborati così come elencati nell'ALL. A al presente verbale.

Il dott. Fraccaroli dell'ULSS chiede delucidazioni se trattasi esclusivamente di variante urbanistica o se il progetto deve essere valutato anche dal punto di vista edilizio.

L'arch. Mondino spiega che trattasi di progetto di ampliamento con valenza di Variante al Piano degli Interventi e che il progetto deve essere contestualmente valutato anche dal punto di vista edilizio.

L'arch. Mondino comunica che la Provincia di Verona-Settore Ambiente ed ARPAV sono stati invitati alla conferenza, tuttavia non è presente alcun rappresentante di detti enti.

Inoltre precisa che anche il Comando dei Vigili del Fuoco di Verona, il Consorzio di Bonifica ed il Genio Civile sono stati invitati e nessun rappresentante degli stessi risulta presente. Tuttavia detti enti hanno fatto pervenire per iscritto i loro pareri favorevoli con prescrizioni in riferimento alla pratica in esame. Vengono illustrati ai presenti i suddetti pareri, allegati al presente verbale.

Poiché il parere del Consorzio di Bonifica non costituisce Concessione Idraulica, documento necessario affinché anche la Provincia di Verona-Settore Ambiente possa esprimersi rilasciando l'autorizzazione allo scarico delle acque di prima pioggia, viene proposto dall'arch. Mondino di procedere comunque con l'approvazione del progetto, subordinando l'avvio dell'esercizio (e quindi l'agibilità della porzione di edificio in ampliamento) all'acquisizione della Concessione Idraulica e dell'autorizzazione della Provincia per lo scarico delle acque di prima pioggia. Tutta la commissione è d'accordo.

Per quanto riguarda gli aspetti legati all'inquinamento acustico l'ing. Barbi illustra le problematiche che si sono presentate nell'intervallo di tempo in cui la ditta ha avuto la necessità di effettuare le operazioni di carico/scarico solo nel lato nord del capannone, a causa di problemi elettrici nel funzionamento delle bocche di carico sul lato sud, con conseguenti lamentele delle esistenti abitazioni vicine, posizionate a nord. Spiega inoltre che detto problema è attualmente risolto e che l'attività della ditta ora si svolge su entrambi i fronti nord e sud. Viene dato atto che la precedente valutazione acustica, riferita al progetto del capannone originario, teneva conto esclusivamente dei rumori prodotti dagli impianti e non dal rumore prodotto dai mezzi.

Il dott. Fraccaroli propone di effettuare dopo l'agibilità, entro 60 giorni, una rilevazione strumentale con il carico massimo.

I partecipanti alla conferenza per conto della ditta Number1 e di Ecodem riferiscono di essersi confrontati personalmente con gli abitanti dell'abitazione a nord, che originariamente avevano sollevato le lamentele legate al rumore provocato dai mezzi durante le operazioni di carico/scarico, non riscontrando situazioni di particolare tensione. La proposta in progetto di realizzare una barriera anti-rumore a protezione dell'abitazione dovrebbe pertanto risolvere definitivamente il problema, previa acquisizione di un parere ARPAV prima dell'inizio dei lavori.

L'arch. Mondino spiega l'impatto che l'ampliamento in progetto potrà avere sulla viabilità. Il primo aspetto illustrato è legato all'accessibilità all'area di proprietà. Viene precisato che i mezzi diretti al capannone devono entrare da un unico lato, quello più a nord in prossimità di Stradone dell'Olio, percorrere la corsia interna e uscire dall'altro lato, posto più a sud. Non è più consentito percorrere gli accessi in entrambi i sensi di marcia. Il progetto presentato prevede di modificare la segnaletica orizzontale e di introdurre la segnaletica verticale in modo tale da indirizzare in tal senso la viabilità. Tutti i presenti condividono la soluzione progettuale.

Il dott. Fraccaroli chiede se le acque di prima pioggia del parcheggio e della corsia interna sono trattate. L'ing. Brabi conferma che sono trattate.

L'ing. Barbi descrive brevemente lo studio del traffico precisando che non sono state evidenziate criticità. Il tecnico dott. Riccardo Roghi che ha redatto lo studio del traffico spiega che il carico stradale nella rotonda ovale rimane congruo anche considerando il carico aggiuntivo dovuto all'ampliamento. L'ing. Barbi spiega che l'amministrazione comunale ha comunque richiesto l'adeguamento della rotatoria ovale esistente per risolvere in particolar modo il problema dell'immissione dei mezzi pesanti su Via Conche con invasione del senso di marcia opposto.

L'ing. Barbi descrive la soluzione progettuale.

Il Vice Comandante Monica Sarti ed il geom. Zidetti suggeriscono di posizionare una cordonata che separi la rotatoria dalla zebratura rappresentata in prossimità della proprietà della ditta Lorenzoni, in quanto la segnaletica orizzontale non è sufficiente per la sicurezza stradale. Ritengono che sia opportuno posizionare un "ostacolo".

Il geom. Zidetti propone inoltre di posizionare dei new jersey per un congruo periodo di tempo al fine di realizzare una modifica provvisoria della rotatoria, al fine di verificare se la soluzione progettata risulta effettivamente efficace ed in modo tale da poter intervenire con aggiustamenti/modifiche degli aspetti di dettaglio prima di realizzare definitivamente l'intervento.

L'ing. Barbi precisa che dovrà essere effettuata anche una più accurata verifica delle proprietà.

Il Vice Comandante Monica Sarti precisa che anche la cordonata in prossimità dell'accesso carraio esistente va verificata in fase di prova.

Il Sindaco Silvano Boninsegna precisa che è opportuno interpellare i proprietari per condividere con loro le scelte progettuali. Anche il dott. Fraccaroli concorda sul fatto di realizzare una viabilità provvisoria prima di realizzare quella definitiva.

Il geom. Zidetti prescrive le seguenti integrazioni:

- Venga prodotta una relazione descrittiva ed esplicativa delle opere progettuali previste;
- Il computo metrico estimativo dovrà includere anche le seguenti voci di spesa:
  - spese tecniche per la direzione lavori;
  - oneri per la sicurezza;
  - oneri fiscali;
  - costi per i lavori di fresatura per la formazione dell'attacco con le pavimentazioni esistenti;
  - costi per i lavori di messa in quota dei chiusini esistenti;
  - costi per la coloritura in giallo delle cordonate trapezoidali;
  - costo per la segnaletica orizzontale gialla per la viabilità provvisoria;
  - spese per la regolazione dei proiettori;
  - idonea segnaletica che indichi la viabilità modificata;

Il Sindaco ribadisce che la zebratura prevista davanti alla proprietà della ditta Lorenzoni non è sufficiente e che deve essere posizionata una cordonata. Per quanto riguarda l'accessibilità all'area del capannone il Sindaco precisa che è necessario evitare che il problema dell'invasione di marcia da parte dei mezzi che svoltano per accedere all'area di pertinenza del capannone si presenti vicino a Stradone dell'Olio.

Il dott. Fraccaroli propone di realizzare uno svaso maggiore in prossimità dell'accesso. L'ing. Barbi ritiene che si possa allargare senza problemi l'accesso di 1 o 2 metri, per realizzare uno svaso maggiore, in quanto è già presente un tratto di intubazione dello scolo, pertanto si dovrebbe intervenire solamente con la copertura del tubo esistente.

Dal punto di vista igienico sanitario il dott. Fraccaroli precisa che per quanto riguarda gli spogliatoi e i servizi igienici, gli spazi realizzati nella parte di capannone esistente soddisfano già abbondantemente le superficie minime necessarie in relazione al numero di addetti alle lavorazioni indicati in relazione tecnica, tenendo conto anche della superficie di ampliamento in progetto, perciò ritiene che sia tutto correttamente dimensionato.

La discussione ritorna sul tema della viabilità e la commissione ribadisce che, in prossimità del capannone, i veicoli devono sostare nell'area privata e non sulla strada pubblica. I veicoli degli addetti alle lavorazioni ed i veicoli dei visitatori devono sostare all'interno degli stalli previsti.

L'arch. Mondino spiega che per quanto riguarda la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) la ditta richiedente ha già trasmesso la documentazione necessaria alla Regione Veneto e che l'inizio dei lavori dell'ampliamento sarà subordinato alla conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità. Tutta la commissione è d'accordo di procedere in tal senso.

#### **L'arch. Mondino a conclusione della conferenza invita i rappresentanti degli Enti ad esprimere il proprio parere:**

- ✚ Il dott. Fraccaroli dell'ULSS esprime PARERE FAVOREVOLE purchè non vi siano variazioni strutturali al progetto prescritte da altri enti.
- ✚ Il Vice Comandante della Polizia Locale Ag. Monica Sarti esprime PARERE FAVOREVOLE con le seguenti prescrizioni:
  - La modifica alla viabilità della rotatoria ovale dovrà avvenire prevedendo una fase di prova in cui, con segnaletica gialla orizzontale e con il posizionamento di new jersey potrà essere valutata l'efficacia della soluzione progettuale e potrà essere valutata la necessità di introdurre modifiche di dettaglio al progetto.
  - Dovrà essere posizionata una cordonata che separi la rotatoria dalla zebratura rappresentata in prossimità della proprietà della ditta Lorenzoni, in quanto la segnaletica orizzontale non è sufficiente

per la sicurezza stradale. La conformazione di detta cordonata e della cordonata in prossimità dell'accesso carraio esistente dovranno essere verificate in fase di prova.

- Per quanto riguarda l'accesso all'area di pertinenza del capannone, in prossimità di Stradone dell'Olio, dovrà essere realizzato uno svaso maggiore che agevoli l'immissione dei mezzi pesanti.
- I veicoli degli addetti alle lavorazioni ed i veicoli dei visitatori devono sostare all'interno degli stalli previsti con divieto di sosta sulla strada pubblica.

⚡ Il geom. Zidetti, in qualità di Responsabile dell'Area Lavori Pubblici, esprime PARERE FAVOREVOLE con le seguenti prescrizioni:

- Venga prodotta un relazione descrittiva ed esplicativa delle opere progettuali previste;
- Il computo metrico estimativo dovrà includere anche le seguenti voci di spesa:
  - spese tecniche per la direzione lavori;
  - oneri per la sicurezza;
  - oneri fiscali;
  - costi per i lavori di fresatura per la formazione dell'attacco con le pavimentazioni esistenti;
  - costi per i lavori di messa in quota dei chiusini esistenti;
  - costi per la coloritura in giallo delle cordonate trapezoidali;
  - costo per la segnaletica orizzontale gialla per la viabilità provvisoria;
  - spese per la regolazione dei proiettori;
  - idonea segnaletica che indichi la viabilità modificata;

⚡ L'Arch. Mondino, in qualità di Responsabile dell'Area Edilizia Privata e Territorio, esprime PARERE FAVOREVOLE con le seguenti prescrizioni:

- L'inizio dei lavori di ampliamento del capannone è subordinato alla conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) da parte della Regione Veneto;
- L'inizio dei lavori di ampliamento del capannone è subordinato all'acquisizione del parere di ARPAV in relazione alle opere previste in progetto per la mitigazione dell'impatto acustico;
- L'agibilità della porzione di capannone in ampliamento è subordinata al rilascio della Concessione Idraulica da parte del Consorzio di Bonifica Veronese ed all'autorizzazione della Provincia di Verona-Settore Ambiente per lo scarico delle acque di prima pioggia.

### TUTTO CIÒ PREMESSO

Visti i pareri ed uditi gli interventi di cui alle premesse;

#### Richiamati:

- il Decreto Legislativo n 267/2000;
- gli artt. da 14 a 14 quinquies della legge n 241/90 e successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160;
- la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55;
- la deliberazione di G.R.V. n. 832/2013;
- la deliberazione di G.R.V.n. 2045/2013;

### LA CONFERENZA DI SERVIZI

#### DETERMINA

1. di approvare l'intervento proposto di realizzazione del progetto **di ampliamento di un capannone ad uso logistico sito in Via Conche del Comune di Isola Rizza**, riguardante i terreni distinti catastalmente al NCT, Fg 11, Mappali 210-215-308, con le prescrizioni e condizioni formulate dai vari enti;
2. di dare atto che il **presente verbale costituisce adozione di variante al Piano degli Interventi vigente**;
3. di dare atto che per quanto riguarda la verifica di assoggettabilità alla VAS, il richiedente ha già trasmesso "Richiesta di avvio della procedura di verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/2006 alla Regione Veneto" la quale, con nota prot.155940 del 26/04/2018 (a noi pervenuta in data 27/04/2018 con prot.n.3746) ha richiesto di provvedere a fornire documentazione integrativa a cui la ditta ha già dato riscontro. **L'inizio dei lavori dell'ampliamento in argomento, sarà in ogni caso subordinato alla conclusione del procedimento previsto dalla normativa vigente in materia di VAS (D.Lgs. 152/2006)**
4. di dare atto che fanno parte della presente adozione di variante allo strumento urbanistico comunale i seguenti elaborati:

**ALL. A**  
**ELENCO ELABORATI**

<b>NOME FILE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
00319850905-15022018-1306.004.PDF.P7M	Tav.1 – Inquadramento territoriale.
00319850905-15022018-1306.007.PDF.P7M	Tav.2 – Inquadramento fotografico.
00319850905-15022018-1306.012.PDF.P7M	Tav.3 – Planimetria generale con sistemazioni esterne dello stato di fatto.
00319850905-15022018-1306.013.PDF.P7M	Tav.4 – Pianta piano terra e piano primo stato di fatto.
00319850905-15022018-1306.014.PDF.P7M	Tav.5 – Sezioni stato di fatto.
00319850905-15022018-1306.015.PDF.P7M	Tav.6 – Prospetti stato di fatto.
00319850905-15022018-1306.016.PDF.P7M	Tav.7 – Layout stato di fatto piano terra.
00319850905-15022018-1306.017.PDF.P7M	Tav.8 – Planimetria generale stato di progetto.
00319850905-15022018-1306.018.PDF.P7M	Tav.9 – Pianta piano terra e piano primo stato di progetto.
00319850905-15022018-1306.006.PDF.P7M	Tav.10 – Sezioni stato di progetto.
00319850905-15022018-1306.020.PDF.P7M	Tav.11 – Prospetti stato di progetto.
00319850905-15022018-1306.021.PDF.P7M	Tav.12 – Layout stato di progetto piano terra.
00319850905-15022018-1306.024.PDF.P7M	Relazione tecnico illustrativa.
00319850905-15022018-1306.025.PDF.P7M	Relazione tecnico aziendale.
00319850905-15022018-1306.029.PDF.P7M	Relazione tecnica impianto antincendio.
RELAZIONE-INTEGRATIVA-PER-DIMENSIONAMENTO-STANDARD-E-VERIFICA-PROCEDURA-aggiornamento.pdf.p7m	Relazione integrativa per dimensionamento standard e verifica procedura.
00319850905-15022018-1306.030.PDF.P7M	Tavola PL1 Impianto Antincendio – distribuzione esterna e montanti in pianta.
00319850905-15022018-1306.031.PDF.P7M	Tavola PL2 Impianto Antincendio – distribuzione sprinkler in pianta.
00319850905-15022018-1306.032.PDF.P7M	Tavola PL3 Impianto Antincendio – distribuzione idranti in pianta.
00319850905-15022018-1306.033.PDF.P7M	Tavola PL4 Impianto Antincendio – distribuzione estintori e vie di esodo in pianta.
00319850905-15022018-1306.034.PDF.P7M	Tavola SCH Impianto Antincendio – schema funzionale.
00319850905-15022018-1306.027.PDF.P7M	Dichiarazione di non necessità V.Inc.A All.E – DGRV n. 1400/2017.
00319850905-15022018-1306.028.PDF.P7M	Rapporto Preliminare Ambientale – verifica di non assoggettabilità alla VAS.
RELAZIONE-GEOLOGICA-E-COMPATIBILITAIDRAULICA.compressed1.pdf.p7m	Indagine geologica geotecnica idrogeologica.
RELAZIONE-LAVORI-IN-QUOTA.pdf.p7m	Relazione tecnica illustrativa.
TAV.-13-COPERTURA-LAVORI-IN-QUOTA.pdf.p7m	Tav.13 – Pianta copertura – Linee Vita.
VALUTAZIONE-ACUSTICA.pdf.p7m	Valutazione previsionale di impatto acustico – L. 447/95.
ALLEGATO-3-MITIGAZIONE-ACUSTICA.pdf.p7m	Tav. Allegato 3 – Planimetria generale recettori sensibili.
SCHEDA-INFORMATIVA-REGIONALE.pdf.p7m	Scheda informativa per l'insediamento produttivo della ditta Number1 Logistic Group spa – ULLSS.
SCHEMA-DI-CONVENZIONE.pdf.p7m	Schema di convenzione.
Provincia-di-Verona-DICHIARAZIONE-ACQUE-VERONESI.PDF.p7m	Dichiarazione presenza/assenza pozzi ad uso idropotabile.
RELAZIONE-INDAGINE-AMBIENTALE.pdf.p7m	Indagine ambientale sulle terre e rocce da scavo.
Modello1-del-24-04-2018-presso-VIA-CONCHE1136-Isola-RizzaVR.pdf.p7m	Dichiarazione utilizzo terre e rocce da scavo.
AGGIORNAMENTO-Modello1-del-24-04-2018-presso-VIA-CONCHE1136-Isola-RizzaVR.pdf.p7m	Dichiarazione utilizzo terre e rocce da scavo.
A-RELAZIONE-INTEGRATIVA.pdf.p7m	Indagine geotecnica integrativa.
B-SONDAGGI-CPT-2016.pdf.p7m	Legenda valori di resistenza.
C-SONDAGGI-CPT-2018.pdf.p7m	Legenda valori di resistenza.
D-SISMICA-GEOFISICA-2018.PDF.p7m	Indagine geofisica con metodi Re.Mi. e H.V.S.R. per la caratterizzazione sismica dei terreni secondo la normativa vigente (NCT – DM 14/01/2008).
E-VERIFICA-LIQUEFAZIONE-CPT-1-2-2018.pdf.p7m	Verifica liquefazione.
F-VERIFICA-LIQUEFAZIONE-CPT-3-18-3-	Verifica liquefazione.

16.pdf.p7m	
06517-REL-ELE.pdf.p7m	Relazione tecnica: progetto descrittivo degli impianti elettrici e speciali secondo il DM 37/08 a servizio dell'edificio ad uso logistico.
06517-REL-FUL.pdf.p7m	Relazione tecnica: valutazione rischio da fulminazione relativo all'ampliamento dell'edificio ad uso logistico.
65017-PLA-ELE-FM.pdf.p7m	Impianti elettrici – Automazioni industriali: Impianti di forza motrice.
65017-PLA-ELE-SPEC.pdf.p7m	Impianti elettrici – Automazioni industriali: Impianto TVCC, antintrusione e dati.
00319850905-15022018-1306.022.PDF.P7M	Progetto Impianti Elettrici – Automazioni Industriali – Illuminazione ordinaria e di emergenza.
00319850905-15022018-1306.023.PDF.P7M	Progetto Impianti Elettrici – Automazioni Industriali – Impianto rilevazione incendi.
00319850905-15022018-1306.026.PDF.P7M	Studio di impatto Viabilistico
Allegato-1-ROTONDA-OVALE.pdf.p7m	Tav. Allegato 1 – Planimetria Rotonda.
COMPUTO-METRICO-SISTEMAZIONE-ROTONDA.pdf.p7m	Computo metrico sistemazione rotonda.

Il presente verbale viene redatto in unico originale e verrà trasmesso via PEC a tutti gli enti convocati, tramite lo sportello telematico SUAP.

Ai sensi dell' art. 39 "Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio" del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 il presente verbale sarà pubblicato nel sito web del Comune di Isola Rizza all'interno della sezione "Amministrazione trasparente".

Ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della legge regionale 31 dicembre 2012 n. 55, la determinazione della conferenza di servizi relativa alla variazione dello strumento urbanistico generale e tutti i documenti allegati, comprensivi del progetto completo in ogni suo elemento, saranno depositati presso la segreteria del Comune per dieci giorni.

Dell'avvenuto deposito ne sarà dato avviso sull'albo pretorio e nel sito internet del Comune, entro i successivi venti giorni chiunque potrà presentare osservazioni.

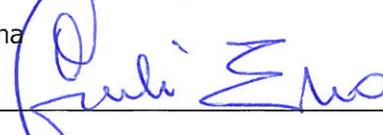
Al termine dei lavori, il Presidente alle ore 11:20 circa dichiara conclusa la seduta.

Letto confermato e sottoscritto

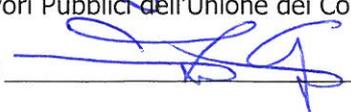
Il Presidente, Responsabile SUAP e Responsabile dell'Area Edilizia privata e Territorio

Arch. Mondino Veronica  (firma)

Per ULSS 9 Scaligera di Verona

Dott. Fraccaroli Edio  (firma)

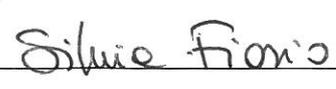
Responsabile Area Lavori Pubblici dell'Unione dei Comuni Destra Adige

Geom. Zidetti Gilberto  (firma)

Il Vice Comandante del Comando di Polizia Locale Media Pianura Veronese

Ag. di P.L. Sarti Monica  (firma)

Il Segretario Verbalizzante

Dott. Silvia Fiorio  (firma)

Isola Rizza, li 22/05/2018



# Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Verona  
Ufficio Prevenzione Incendi

trasmessa via PEC

Verona, data del protocollo

Pratica n. 78379

Attività n. 70.2.C

D.P.R. n.°151/11

NUMBER 1 LOGISTICS GROUP S.P.A.  
VIALE FORLANINI, 2/A  
43122 PARMA  
technicalareal@number1.legalmail.it

Sig. Sindaco del Comune di  
ISOLA RIZZA

Oggetto: Valutazione del progetto ex art. 3 D.P.R. n.°151/11 per l'attività di Depositi di merci (materiali combust. > 5000 kg), con superf. oltre 3000 mq.  
Attività n. 70.2.C D.P.R. n.°151/11  
Ragione Sociale: NUMBER 1 LOGISTICS GROUP S.P.A.- sita in VIA CONCHE SNC del Comune di ISOLA RIZZA

In ottemperanza al disposto dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011,

- visto l'istanza presentata dal Sig. NICCOLO' PASSERINI in qualità di legale rappresentante, in data 18.04.2018 ed integrata in data 17.05.2018;
- visto la documentazione tecnica a corredo, a firma di Ing.Enrico PIMAZZONI ;
- visto le risultanze dell'istruttoria tecnica;

si informa di aver approvato, per quanto di propria competenza, il progetto per la realizzazione dell'attività di cui all'oggetto.

Completate le opere di cui al presente parere, prima dell'esercizio dell'attività, il Titolare dell'attività dovrà presentare:

- segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA, rif. art.4 D.P.R. 151/2011), redatta secondo il modello PIN 2-2014 reperibile sul sito [www.vigilfuoco.it](http://www.vigilfuoco.it);
  - asseverazione di tecnico abilitato che attesti la conformità dell'opera al progetto approvato, redatta secondo il modello PIN 2.1-2014 reperibile sul sito [www.vigilfuoco.it](http://www.vigilfuoco.it) ;
  - attestato di versamento ex Legge n. 966/65 effettuato sul ccp n.135376 intestato alla Direzione Provinciale del Tesoro-Sez. di Verona, IBAN IT63Z0760111700000000135376;
  - le certificazioni e/o dichiarazioni di cui al seguente elenco (rif. allegato II del D.M. Interno 07/08/2012), con esclusione di quelle che vanno conservate in apposito fascicolo presso il titolare dell'attività:
1. Certificazioni di elementi strutturali portanti e/o separanti classificati ai fini della resistenza al fuoco, con esclusione delle porte e degli altri elementi di chiusura, su modello: PIN 2.2-2012 CERT.REI.;
  2. Dichiarazioni inerenti i prodotti classificati ai fini della reazione e della resistenza al fuoco ed i dispositivi di apertura delle porte su modello: PIN 2.3-2014 DICH.PROD.;

3. Dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 22/01/2008 n.37 degli impianti di produzione, trasporto, distribuzione, utilizzazione energia elettrica, compreso impianti di produzione energia da fonti rinnovabili ed impianti di protezione contro le scariche atmosferiche; per impianti realizzati prima del 27/03/08, nel caso in cui la dichiarazione di conformità non sia stata prodotta o non sia più reperibile, dovrà essere prodotto il modello PIN 2.5-2014 CERT.IMP.;
4. Dichiarazione di conformità ai sensi del D.M.22/01/2008 n.37 degli impianti di protezione antincendio; per impianti non ricadenti nel campo di applicazione del D.M. 22/01/2008 n.37 realizzati secondo le norme pubblicate dall'Ente di normalizzazione Europea, in presenza di progetto dovrà essere prodotto il modello PIN 2.4-2012 DICH.IMP.; in assenza di progetto e per gli impianti realizzati prima del 27/03/08, nel caso in cui la dichiarazione di conformità non sia stata prodotta o non sia più reperibile, dovrà essere prodotto il modello PIN 2.5-2014 CERT.IMP. a firma di Professionista Antincendio;

Per quanto non esplicitamente rilevabile e/o documentato nel progetto antincendio presentato, dovranno essere osservate le regole tecniche ed i criteri generali di sicurezza antincendio attualmente in vigore.

La ricevuta di avvenuta presentazione della SCIA a questo Comando e il rispetto degli obblighi ex art. 6 D.P.R. n. 151/2011 costituisce titolo abilitativo all'esercizio dell'attività ai soli fini antincendio.

E' obbligo, inoltre, del Datore di Lavoro la redazione del documento sulla valutazione del rischio ex art.17 del D.L.vo n.81/2008 e dovranno, pertanto, essere rese disponibili presso l'attività le misure adottate in ordine alla formazione dei lavoratori incaricati della lotta antincendi e/o evacuazione in caso di emergenza.

In particolare dovrà essere individuato il personale che abbia conseguito attestato di frequenza a corso specifico antincendio nel rispetto di quanto stabilito dal D.M. 10-03-1998 ovvero istanza in bollo per richiesta corso già inoltrata a questo Comando. A tal fine si evidenzia che sul sito web del Comando di Verona, accessibile attraverso il portale istituzionale [www.vigilfuoco.it](http://www.vigilfuoco.it), è reperibile il modello per la richiesta di corsi di formazione per addetto antincendio, nonché informazioni relative alle modalità di svolgimento ed ai costi degli stessi.

Si rammenta che eventuali modifiche al progetto approvato con la presente nota, che comportino variazione delle condizioni di sicurezza, devono essere approvate da questo Comando con la stessa procedura.

Il Funzionario Istruttore  
(Dott. Ing. Donatello DI MARZO)  
*(firmato in forma digitale ai sensi di legge)*

IL COMANDANTE PROVINCIALE  
(Dott. Ing. Michele DE VICENTIS)  
*(firmato e trasmesso in forma digitale ai sensi di legge)*



CONSORZIO  
DI BONIFICA  
VERONESE

Prot. n. **1-6521**  
Allegati n.

Verona, li **21 MAG. 2018**

Prot. arrivo 1-5594 in data 02.05.2018

Rif.: *Ing. Stefano De Pietri*  
*e mail: stefano.depietri@bonificaveronese.it*  
PEC *consorzio@pec.bonificaveronese.it*

Spett.le  
**UNIONE DEI COMUNI DESTRA ADIGE**  
Via G. Marconi, 187  
37050 ISOLA RIZZA (VR)

Spett.le  
**REGIONE VENETO**  
**AREA TUTELA E SVILUPPO DEL**  
**TERRITORIO**  
**DIREZIONE OPERATIVA**  
**UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE**  
**VERONA**  
Piazzale Cadorna 2  
37126 VERONA (VR)

e p.c.  
Spett.le  
**ING. STEFANO BARBI**  
Via Dante Alighieri 10  
37012 BUSSOLENGO (VR)

**Oggetto:** Valutazione di compatibilità idraulica relativa al progetto di ampliamento di un capannone ad uso logistico sito in via Conche del Comun di Isola Rizza. Procedura SUAP con valenza di variante al PI ai sensi della LR 55/2012. Parere di competenza ai sensi della DGRV 2498/2009. Pratica n. 37925/2018.  
Nulla osta per spostamento e parziale intubamento alveo privato Scolo Brachetta.

Tramite PEC in data 16.02.2018, lo sportello SUAP del Comune di Isola Rizza ha trasmesso la pratica in oggetto attivata dalla ditta SARDALEASING SPA. La stessa è stata successivamente integrata con elaborati a firma dell'ing. Stefano Barbi e consegnati in data 02.05.2018 prot. 5594.

Trattandosi di procedura SUAP con valenza di Variante al PI (come da comunicazione della segreteria della Unione dei Comuni Destra Adige in data 14/05/2018 prot. 4216), la pratica assume la veste di richiesta di parere, ai sensi della D.G.R.V. n. 2948/2009, sulla valutazione di compatibilità idraulica relativa all'intervento in oggetto.

Dall'esame dell'intera documentazione presentata si rileva quanto segue.

L'intervento in oggetto riguarda un ampliamento di fabbricato già esistente e per il quale risulta già essere stata valutata la compatibilità idraulica e rilasciata la concessione demaniale di scarico nello Scolo Bracca. L'ampliamento interessa una porzione di terreno agricolo di circa 12.000

mq, che sommati all'esistente porta la superficie complessiva a circa 68.000 mq ed è pertanto classificato a significativa impermeabilizzazione potenziale, ai sensi della D.G.R.V. 2948/2009.

La relazione idraulica, a firma del geol. Alberto Freddo, pur carente di una analisi più approfondita dei dati necessari alla determinazione della curva di possibilità pluviometrica, fa riferimento a valori di pioggia con tempo di ritorno pari a 50 anni e determina un volume di accumulo complessivo, comprendente sia l'area oggetto di ampliamento che l'esistente, pari a circa 2.943 mc.

L'elaborato appare conforme a quanto prescritto dalla suddetta normativa, la valutazione dell'impatto delle variazioni urbanistiche sulla risposta idraulica del territorio e le misure compensative ivi suggerite appaiono adeguate alla natura del territorio medesimo.

Tutto ciò considerato con la presente si esprime

### PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione della valutazione di compatibilità idraulica relativa all'intervento in oggetto, con le seguenti prescrizioni:

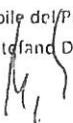
- dovrà essere realizzato un volume compensativo per la laminazione delle acque meteoriche tale da portare l'intero volume di laminazione ad almeno 2.943 mc;
- la ditta ed i suoi aventi causa dovranno provvedere alla realizzazione delle opere di compensazione, nonché alla manutenzione e pulizia in via continuativa delle stesse;
- tale obbligo dovrà essere trascritto in tutti gli atti di trasferimento della proprietà e/o della gestione degli immobili serviti dall'impianto;
- lo scarico delle acque meteoriche nel ricettore finale Scolo Bracca non dovrà superare la portata complessiva di 68 l/s, corrispondente ad un coefficiente udometrico di 10 l/s x ha, e dovrà avvenire tramite apposito manufatto con bocca tarata, senza sistemi di troppo pieno;
- Il suddetto scarico delle acque meteoriche e tutte le opere eventualmente previste nella fascia di rispetto idraulico della Fossa Bracca dovranno essere oggetto di concessione e/o autorizzazione da parte dello scrivente Consorzio.

Al Comune competente si raccomanda la verifica della regolare esecuzione del sistema di laminazione previsto nello studio di compatibilità idraulica approvato.

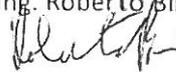
Per quanto riguarda la richiesta di nuova inalveazione dello scolo Brachetta in fregio al confine lato OVEST, e parziale intubamento dello stesso sul lato EST per consentire l'allargamento dell'accesso carraio, trattandosi di scolo consortile su sedime privato, nulla osta per la loro realizzazione, fatta salva la necessità di presentare allo scrivente Consorzio di Bonifica la necessaria richiesta di autorizzazione idraulica utilizzando la modulistica presente sul sito internet.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento  
Ing. Stefano De Pietri



IL DIRETTORE GENERALE  
( Ing. Roberto Bin )



Strada della Genovese, 31/e - 37135 Verona - CI 93916480931

tel. 0458569500 - fax 0458569555 - Email [consorzio@bonificaveronese.it](mailto:consorzio@bonificaveronese.it) - Pec [consorzio@pec.bonificaveronese.it](mailto:consorzio@pec.bonificaveronese.it) - [www.bonificaveronese.it](http://www.bonificaveronese.it)





REGIONE DEL VENETO

22 MAG. 2018

giunta regionale

Data

| Protocollo N°

187214

/6300090000 | Class :

Prat.

Fasc.

| Allegati:

Oggetto: Variante urbanistica al PATI/PI ai sensi dell'art. 4 della LRV n°55/2012 per ampliamento di un capannone ad uso logistico sito in Via Conche nel Comune di Isola Rizza - Pratica SUAP n. 6032  
Parere su valutazione di compatibilità idraulica.

Al **Unione dei Comuni Destra Adige  
Area Edilizia Privata e Territorio  
Sportello SUAP**  
Via Marconi, 187 - 37050 Isola Rizza (VR)  
[segreteria.unionedxadige.vr@pecveneto.it](mailto:segreteria.unionedxadige.vr@pecveneto.it)

*per conoscenza*

Alla **Direzione Difesa del Suolo**  
Calle Priuli - Cannaregio, 99  
30121 VENEZIA

Alla **Direzione Pianificazione Territoriale  
Unità Organizzativa Urbanistica**  
Calle Priuli - Cannaregio, 99  
30121 VENEZIA

Al **Consorzio di Bonifica Veronese**  
Strada della Genovesa, 31/e  
37135 VERONA  
[consorzio@pec.bonificaveronese.it](mailto:consorzio@pec.bonificaveronese.it)

Visto il Piano di assetto idrogeologico del fiume Fissero Tartaro Canalbianco adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale competente n.1 del 12.04.2002, pubblicata sul BUR n.86 in data 30.08.2002;

Viste le DGR n. 3637/2002 e 2948/2009 che forniscono indicazioni per la formazione di nuovi strumenti urbanistici e loro varianti al fine di garantire adeguata sicurezza idraulica degli insediamenti;

Visto lo studio di compatibilità idraulica relativo alla Variante urbanistica al PATI/PI ai sensi dell'art. 4 della LRV n°55/2012 per ampliamento di un capannone ad uso logistico sito in Via Conche nel Comune di Isola Rizza - Pratica SUAP n. 6032, fatto pervenire dallo Sportello SUAP dell'Unione dei Comuni Destra Adige ed acquisito agli atti della scrivente struttura regionale il 07.05.2018 con prot. N. 166262 unitamente alla documentazione tecnica e alla richiesta di parere;

Visto il parere favorevole con prescrizioni del Consorzio di Bonifica Veronese;

Considerato

- che la zona di intervento della variante in argomento non ricade all'interno di aree classificate dal PAI sopra citato di pericolosità idraulica;
- che la relazione di compatibilità idraulica contiene la quantificazione del volume compensativo da adottare per garantire l'invarianza idraulica nonché il progetto della rete di raccolta e mitigazione del maggior aggravio idrico;
- che la determinazione del volume di compenso di 2970 mc appare adeguata a rendere invariante l'intervento;

**Area Tutela e Sviluppo del Territorio**  
**Direzione Operativa**  
**Unità Organizzativa Genio Civile Verona**  
Piazzale Cadorna 2, 37126 Verona – Tel. 045 8676593 / 8676594  
e-mail: [bacinoadige.po.vr@regione.veneto.it](mailto:bacinoadige.po.vr@regione.veneto.it)  
PEC: [bacinoadige.po.verona@pec.regione.veneto.it](mailto:bacinoadige.po.verona@pec.regione.veneto.it)



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Atteso che il presente atto costituisce esclusivamente parere in merito **alla** compatibilità idraulica del Progetto di variante di cui trattasi, ai sensi delle DGR n. 3637/2002 e 2948/2009, e che restano pertanto fatti salvi tutti gli ulteriori provvedimenti necessari ai fini della sua **approvazione**;

Tutto ciò premesso e considerato,

**si esprime parere favorevole**

all'adozione della soluzione individuata subordinatamente alle prescrizioni contenute nel citato parere consortile.

Il progetto esecutivo delle opere ed infrastrutture riguardanti le misure **compensative** dimensionate dovrà essere valutato dal Consorzio di Bonifica Veronese.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE  
Dott. Ing. Marco Dorigo

*Il Responsabile del procedimento: Ing. Marco Dorigo*

*Responsabile istruttoria:  
Ing. Michele Pezzetta 045/8676573*

**COMPONENTI CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA**

Progetto di ampliamento di un capannone ad uso logistico sito in Via Conche del Comune di Isola Rizza.  
Procedura SUAP con valenza di Variante al PI ai sensi dell'art. 4 della LRV n° 55/2012.

22 MAGGIO 2018

ENTI/soggetti presenti	NOME-COGNOME	PRESENZA/ASSENZA	FIRMA	PARERE
Provincia di Verona - Settore Ambiente.		ASSENTE		
A.R.P.A.V. Verona		ASSENTE		
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Verona		ASSENTE PERVENUTO PARERE		
Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste - Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Verona (ex Genio Civile)		ASSENTE PERVENUTO PARERE		
Consorzio di Bonifica Veronese		ASSENTE PERVENUTO PARERE		
ULSS N.9 SCALIGERA - Servizio igiene e sanità pubblica	Edio FRACCAROLI	PRESENTE		
Sindaco del Comune di Isola Rizza	SILVANO BONINSEGNA	PRESENTE		
Responsabile Area Lavori Pubblici dell'Unione dei Comuni Destra Adige.	GILBERTO ZIRENTI	PRESENTE		
Vice Comandante - Polizia Locale Media Pianura Veronese	VICE COMANDANTE MONICA SARTI	PRESENTE		
Responsabile Sportello Unico per le Attività Produttive e Responsabile dell'Area Edilizia privata e Territorio (incaricata con decreto del Presidente dell'Unione prot. n. 3199 del 09/04/2018) in qualità di PRESIDENTE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI.	ARCH. MONDINO VERONICA	PRESENTE		
Istruttore Tecnico dell'Area Edilizia privata e Territorio, in qualità di SEGRETARIO VERBALIZZANTE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI	SILVA FLORIO	PRESENTE		
Tecnico Progettista	Ing. STEFANO BARBI	PRESENTE		

